



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BAUNEI
(Baunei, S.M. Navarrese, Triei, Urzulei)
Via Pedra Niedda, snc – 08040 BAUNEI (NU)**

Cod. Mecc. NUIC863008 - C.F. 91005750913 - C.U. Fatturazione UFECI7 - Cod. IPA istsc_nuic863008
Tel. 0782/610820 - e-mail nuic863008@istruzione.it - pecnuic863008@pec.istruzione.it - <http://comprendsivo.baunei.edu.it>

PROGETTO ORIENTAMENTO IC BAUNEI

La consapevolezza dell'importanza e della centralità dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti sono alla base del progetto. Non ci si limita, dunque, ad un orientamento puramente informativo e circoscritto ad alcuni momenti del percorso di formazione del Primo Ciclo, ma si propongono attività formative che abbraccino l'intero processo di crescita dell'alunno, lungo tutto l'arco del percorso scolastico e siano trasversali a tutte le discipline. Le attività di Orientamento all'interno del nostro Istituto, dunque, hanno come obiettivo la formazione integrale dell'alunno che conduca ad una progressiva conoscenza di sé e ad una scelta consapevole in un'ottica di costruzione costante del proprio futuro.

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto di Orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia si basa sul carattere formativo e processuale dell'orientamento. Pertanto, è indispensabile programmare azioni che predispongano le condizioni necessarie ad acquisire l'autonomia, l'identità e le competenze nei vari ambiti. Tali capacità attivano una progressiva crescita personale intesa come presa di coscienza di sé e di accrescimento delle abilità progettuali.

FINALITÀ

- Sviluppare le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive.
- Sviluppare la capacità di comprensione per dare significato alle esperienze individuali e di gruppo;
- Sviluppare le attività integrate fra scuola e territorio.

OBIETTIVI GENERALI

- Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di esperienze e di attività.
- Potenziare nel bambino la graduale assunzione di autonomia e acquisizione di regole motivate di comportamento sociale e personale.
- Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione di diversi ruoli e incarichi.
- Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito d'iniziativa.
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità commisurate alla propria età.

ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di Orientamento prosegue nella scuola primaria. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

FINALITÀ

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità.
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale, rafforzare la stima di sé e la sicurezza personale.
- Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità di realtà naturale, culturale e sociale.
- Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere nell'individuo il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti).
- Promuovere la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi.
- Sviluppare la capacità di comprendere i propri bisogni e quelli degli altri.

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Le attività di orientamento si concludono nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Lo scopo principale è quello di aiutare alunne e alunni a riflettere sulle proprie aspirazioni ed effettive potenzialità e capacità, nonché ricercare e valutare informazioni rilevanti sulle offerte proposte dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado per poter effettuare una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi. Tale progetto si basa sulle “Nuove Linee Guida per l’Orientamento” (22/12/22) che intendono “...attuare, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, la riforma dell’orientamento ... per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria”. A tal proposito all’interno dei singoli Consigli di classe si lavora per proporre attività dal forte carattere orientativo che possono essere svolte sia in orario curricolare che extracurricolare “anche valorizzando progetti sul tema dell’orientamento già posti in essere nell’istituzione scolastica” (nota esplicativa ministeriale del 11/10/2023).

PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI

- Promozione della consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, pregi e difetti);
- Riflessione sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita anche in contesti diversi dall’ambiente scolastico;
- Potenziamento dell’autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno e valutando il proprio operato;
- Potenziamento delle competenze di base per la vita e il lavoro;
- Conoscenza dei principali indirizzi scolastici delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio per una scelta consapevole.

In tale prospettiva, uno degli strumenti più importanti a disposizione dei docenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado è rappresentato dai compiti autentici/di realtà che aiutano gli studenti a comprendere l’importanza delle competenze trasversali che vanno spesso a coincidere con le competenze orientative di base.

In particolare, sarà fondamentale guidare gli studenti all’acquisizione di un’autoconsapevolezza in termini di:

- metacognizione (imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, rispettare tempi e scadenze, utilizzare i materiali a propria disposizione); - capacità di prendere decisioni e risolvere problemi (spirito di iniziativa e imprenditorialità - problem solving);

- capacità di autovalutazione e “riorientamento”, nello specifico, del proprio metodo di studio.

Per poter rendere efficace questo processo ci si dovrà avvalere di opportuni strumenti quali rubriche di valutazione/autovalutazione, questionari, riflessioni guidate. Gli alunni, inoltre, parteciperanno ad una serie di iniziative quali uscite didattiche, progetti e attività laboratoriali.

Per quanto concerne nello specifico le classi terze, l’Istituto, tramite il docente referente per l’orientamento programmerà gli incontri di presentazione delle offerte formative degli istituti superiori del territorio e faciliterà il reperimento delle informazioni sugli Open Day e le altre attività di Orientamento proposte dagli istituti.

A ciascun alunno sarà, inoltre, consegnato un Consiglio orientativo formulato secondo le nuove disposizioni Ministeriali pubblicate tramite il D.M. 229 del 14 novembre 2024.

MODULI ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa.

Partendo dalla indicazioni contenute nelle Linee Guida per l’orientamento pubblicate dal MIM tramite il Decreto 238 del 22 dicembre 2022 che sottolineano l’esigenza di «... *un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile)*» (dalle Linee guida) l’Istituto lavora per assicurare un percorso il più possibile condiviso e organico che permetta agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità e inclinazioni ed arrivare, al termine del Primo Ciclo, forti delle esperienze fatte e delle competenze acquisite, ad operare una scelta veramente ragionata, ponderata e, soprattutto, consapevole.

Il percorso orientativo si articolerà per un totale di almeno 30 ore per ciascuna classe proponendo attività ed esperienze strutturate in maniera tale da superare i limiti della didattica puramente trasmissiva e si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

- **RACCORDO I/II CICLO DI ISTRUZIONE;**
- **VALORIZZARE POTENZIALITÀ E TALENTI DEGLI STUDENTI**
- **ESPERIENZE DI DIDATTICA ORIENTATIVA E LABORATORIALE;**
- **RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.**

Sulla base delle indicazioni generali di seguito riportate, e del Progetto Orientamento dell’Istituto allegato, **ciascun Consiglio di classe elaborerà in autonomia il modulo orientativo di 30 ore**, declinandone contenuti, metodologie, tempi e strumenti in coerenza con il contesto della classe, i bisogni formativi degli alunni e la progettazione curricolare e interdisciplinare dell’Istituto, **valorizzando l’utilizzo della didattica orientativa** e di approcci laboratoriali finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle competenze trasversali e delle capacità decisionali degli studenti

CLASSI PRIME

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, promozione del dialogo e dell’espressione di sé;
- Attività sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio lo psicologo dello sportello di ascolto);
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;

- Percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i materiali del progetto;
- Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Attività sportive anche con il supporto di esperti federali e partecipazione ai Campionati studenteschi;
- Partecipazione a spettacoli teatrali/proiezioni cinematografiche dallo spiccato carattere orientativo;
- Visite agli Enti Locali o altri enti istituzionali;
- Visite a musei, siti culturali;
- Approccio al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità;
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri.
- Partecipazione a concorsi e festival organizzati da enti locali o a livello nazionale
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing.

CLASSI SECONDE

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i materiali del progetto;
- Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico ;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di educazione finanziaria;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti(concerto di fine anno);
- Attività sportive anche con il supporto di esperti federali e partecipazione ai Campionati studenteschi;
- Visite agli Enti Locali o altri enti istituzionali;
- Visite a musei, mostre siti culturali;
- Partecipazione a spettacoli teatrali/proiezioni cinematografiche dallo spiccato carattere formativo;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità;
- Partecipazione a concorsi e festival organizzati da enti locali o a livello nazionale;

- Percorsi laboratoriali finalizzati all’approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri ;
- Approccio al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- Attività per la conoscenza del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di rendere gli alunni più consapevoli dell’apporto dato da ciascuno nel raggiungimento di un obiettivo comune.

CLASSI TERZE

- Riflessione sul percorso svolto e le competenze acquisite, incoraggiando gli allievi al dialogo e all’espressione di sé, anche attraverso il brainstorming, i giochi di ruolo, ecc.;
- Letture antologiche e riflessione sulle tematiche giovanili, sulle proprie inclinazioni, sul rapporto con gli altri, ecc.;
- Attività di promozione dell’inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi laboratoriali finalizzati all’approfondimento di aspetti peculiari delle discipline;
- Percorsi di musica d’insieme;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti ;
- Partecipazione ad incontri con Role Models;
- Partecipazione a spettacoli teatrali/proiezioni cinematografiche dallo spiccato carattere formativo;
- Visite a musei, mostre, siti culturali;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie, anche attraverso i materiali del progetto;
- Attività per la conoscenza del patrimonio naturalistico e culturale;
- Attività sportive anche con il supporto di esperti federali e partecipazione ai Campionati studenteschi;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità;
- Partecipazione a concorsi e festival organizzati da enti locali o a livello nazionale;
- Approccio al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- Attività di tutoring e mentoring da effettuarsi in collaborazione con esperti esterni;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, per far acquisire agli alunni consapevolezza del ruolo centrale che essi svolgono nel proprio percorso formativo, dell’importanza della collaborazione e del confronto.

Potranno essere tenuti dei diari di bordo, realizzati elaborati quali cartelloni e/o prodotti digitali per documentare le attività svolte.

Al fine di facilitare le operazioni di monitoraggio, si metterà a disposizione di ciascun Consiglio di Classe un file condiviso sul quale registrare le attività svolte e il monte ore dedicato a ciascuna.